Il Congresso
dei poteri locali e regionali

The Congress
Le Congrès

COUNCIL OF EUROPE
CONSEIL DE L'EUROPE

27ª SESSIONE
Strasburgo, 14-16 ottobre 2014

CG(27)10PROV
2 ottobre 2014

Revisione della Carta del Congresso

Ufficio di Presidenza del Congresso
Relatori:[1] Marc COOLS, Belgio (L, GILD)
Urs WÜTHRICH-PELLOLI, Svizzera (R, SOC)

Progetto di raccomandazione (da mettere ai voti) 2

Sintesi

Quattro anni dopo la riforma di vasta portata delle priorità del Congresso, dei suoi processi e della sua organizzazione interna, l'Ufficio di presidenza del Congresso ha ritenuto che fosse giunto il momento di procedere a una valutazione e di fare un bilancio del nuovo funzionamento del Congresso e delle dimensioni politiche innovative delle sue attività.

I relatori dell'Ufficio di presidenza hanno pertanto esaminato la Carta e il Regolamento interno del Congresso, con l'intento di eliminare eventuali incoerenze e stabilire una distinzione più chiara tra i loro rispettivi contenuti e campi di applicazione, accertandosi che entrambi i testi descrivano con precisione e chiarezza la procedura e la pratica attualmente seguite dal Congresso e rispecchino l'evoluzione delle sue attività condotte sul campo.

La prima fase della riforma dei testi del Congresso consiste nella revisione della Carta, per cui le proposte di modifica a tale testo sono allegate al presente progetto di raccomandazione. Dopo l'adozione della versione riveduta della Risoluzione statutaria e della Carta da parte del Congresso e successivamente del Comitato dei Ministri, la seconda fase della riforma dei testi del Congresso prevede che le disposizioni modificate della Carta siano integrate nel testo del Regolamento interno, insieme a ogni altra modifica ritenuta necessaria per migliorarlo.

1 L: Camera dei poteri locali /R: Camera delle Regioni
PPE/CCE: Gruppo Partito Popolare Europeo del Congresso
SOC: Gruppo socialista
GILD: Gruppo indipendente e Liberaldemocratico del Congresso
CRE: Gruppo dei Conservatori e Riformisti europei
NI: Membro non iscritto ad alcun partito politico del Congresso

PROGETTO DI RACCOMANDAZIONE[2]

1. È stato sempre maggiormente riconosciuto nell'ultimo decennio il ruolo essenziale svolto dalla democrazia a livello locale e regionale per favorire la costruzione di un'Europa gestita nell'interesse dei suoi cittadini e a diretto contatto con loro. Il Congresso, in quanto assemblea politica paneuropea di rappresentanti eletti locali e regionali dei 47 Stati membri del Consiglio d'Europa, mantiene, ora più che mai, tutta la sua pertinenza.

2. Per rispondere a questa esigenza di pertinenza del Congresso, ponendo in risalto i temi essenziali che sono la democrazia, i diritti umani e lo stato di diritto a livello locale e regionale, l'Ufficio di presidenza del Congresso ha deciso nel 2010 di passare in rassegna la missione e il ruolo politico del Congresso, nonché le sue strutture e i suoi metodi di lavoro, al fine di conferirgli maggiore vitalità ed efficacia.

3. Sulla base delle proposte dell'Ufficio di presidenza, il Congresso ha proceduto a una riforma approfondita delle proprie priorità, dei propri processi e della propria organizzazione interna, conformemente agli obiettivi della riforma delle strutture intergovernative dell'Organizzazione, avviata contemporaneamente dal Segretario generale Thorbjørn Jagland.

4. Il Congresso si è impegnato in un processo continuo volto a migliorare e modificare i propri metodi di lavoro e le proprie impostazioni e, quattro anni dopo questa riforma di vasta portata, l'Ufficio di presidenza ritiene che sia giunto il momento di procedere a una valutazione e di fare un bilancio del nuovo modo di funzionamento del Congresso e delle dimensioni politiche innovative delle sue attività.

5. Nel febbraio 2014, l'Ufficio di presidenza ha di conseguenza incaricato i suoi relatori, Marc Cools (Belgio, L, GILD) e Urs Wüthrich-Pelloli (Svizzera, R, SOC), di esaminare i due principali testi amministrativi del Congresso, la Carta e il Regolamento interno, per garantire che:

a. descrivano con esattezza e chiarezza le procedure e le pratiche attuali seguite dal Congresso;

b. rispecchino le evoluzioni delle attività condotte sul campo dal Congresso;

c. non presentino divergenze e

d. stabiliscano una distinzione più chiara tra i rispettivi contenuti e campi d'applicazione.

6. Alla luce di quanto sopra esposto, il Congresso approva le proposte dei relatori riguardanti la revisione dei due testi e raccomanda al Comitato dei Ministri di modificare la Carta del Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa, la cui precedente modifica risale al 19 gennaio 2011, secondo le proposte contenute nell'allegato alla Risoluzione statutaria CM/Res(X)x[3] riportata in allegato alla presente raccomandazione.

7. Il Congresso decide di integrare nel proprio Regolamento interno le disposizioni modificate della Carta e ogni altra modifica ritenuta necessaria per migliorarlo, dopo l'adozione della versione riveduta della Risoluzione statutaria e della Carta da parte del Comitato dei Ministri.

---

2 Progetto preliminare di raccomandazione approvato dall'Ufficio di presidenza del Congresso l'8 settembre 2014.

Membri dell'Ufficio di presidenza:
H. van Staa (Presidente del Congresso), J.-C. Frécon (Presidente della Camera dei poteri locali), N. Romanova (Presidente della Camera delle regioni), A. Knape, M. O'Brien, G. Doganoglu, H. Pihlajasaari, J. Warmisham, G.-M. Helgesen, A. Koopmanschap, U. Wüthrich-Pelloli, *M. Cools, C. Lammerskitten, E. Verrengia, S. Orlova*, D. Suica*, L. Sfirloaga.*

N.B.: I nomi dei membri che hanno partecipato al voto sono indicate in corsivo.

Segretariato dell'Ufficio di presidenza: D. Rios Turón, L. Taesch.

3 disponibili solo in francese e inglese.